m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0088413.12-05-2025

Roma, vedi intestazione digitale

Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale
Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio V

Class 34.43.01/208.62.2/2021
Allegati: //

Al **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mase.gov.it

Al **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.mase.gov.it

A **Apto Italia s.r.l.**
aptoitalia@legalmail.it

Oggetto: **[ID: 13535] – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di "Realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel comune di Lacchiarella - Installazione di generatori di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWth". Proponente: Apto Italia s.r.l.**
Richiesta di integrazioni.

E p.c

Alla **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano**
sabap-mi@pec.cultura.gov.it

Al **Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico DG ABAP**

In riferimento al progetto in epigrafe, a seguito della nota di procedibilità prot. 43800 del 07/03/2025 di codesta Autorità competente, questa Direzione generale ABAP ha provveduto, con nota prot. 9691 del 19/03/2025, a richiedere le valutazioni di competenza alla Soprintendenza Archeologia, belle Arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, ed il contributo istruttorio al Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale.

A seguito di ciò la Soprintendenza ha inviato la nota prot. 11638 del 17/04/2025, segnalando la necessità di richiedere documentazione integrativa sotto il profilo archeologico, come confermato dal contributo istruttorio del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico prot. 14017 del 22/04/2025.

Analizzati gli interventi di progetto si osserva che:

- l'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel comune di Lacchiarella, nell'area individuata come "Comparto H2a", parte nord-est di un più ampio comparto definito dal vigente PGT come ambito di trasformazione - AT "H1 – H2";
- per tale ambito di trasformazione è stata presentata, da parte dell'attuale proprietà delle aree, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR per un "Progetto di sviluppo urbanistico relativo agli ambiti di trasformazione H1 – H2 per l'insediamento di attività economiche nei settori secondario, terziario e dei servizi, da realizzarsi in comune di Lacchiarella (MI)";
- nell'ambito del PAUR è stata svolta la procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto urbanistico dell'intero AT che si è chiusa positivamente con condizioni, come riportato nella Relazione istruttoria n. 12 del 14/6/2023;
- il comparto H2a è composto da aree pubbliche ed aree private che verranno sviluppate cha due operatori differenti: l'area di intervento, ovvero la porzione privata del comparto H2a, ha un'estensione reale di 229.197 m² ed è delimitata ad ovest dagli edifici e dalla viabilità interna che costituiscono il centro "Il Girasole", destinato ad attività commerciali all'ingrosso e servizi vari, a sud dalla viabilità di accesso al centro "Il Girasole", in entrata/uscita dalla SP105, ad est dal tracciato della SP105, nel tratto di collegamento tra Badile e Lacchiarella e da aree agricole, a nord da aree agricole e dalla cascina Mentirate;
- l'intervento oggetto del procedimento in epigrafe interessa la sola area privata del comparto H2a, comprensiva di opere di compensazione e di interesse pubblico correlate al comparto H2a e che verranno successivamente cedute al comune;
- L'intervento prevede:
    - 5 edifici per centri dati: 2 edifici con carico termico di 126,32 MWth (S1 e S2) e 3 edifici da 252,62 MWth (S3, S4 e S5);
    - una sottostazione,
    - edifici ausiliari,
    - 160 generatori di riserva,
    - impianti di raffreddamento sulle coperture dei datacenter,
    - aree di stoccaggio di gasolio e serbatoi sprinkler e pozzetti.

Ai fini della tutela dei beni culturali e del paesaggio, dalla documentazione fornita dal Proponente, si rileva che:

- l'area d'intervento non ricade all'interno di aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- ad est, lungo il tracciato della SP 105, l'area d'intervento risulta limitrofa al Parco Regionale Agricolo Sud di Milano, area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 lett. f);
- gli elaborati presentati dal Proponente non approfondiscono alcuni aspetti percettivi al fine di consentire le necessarie valutazioni in merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento e l'efficacia delle misure di mitigazione previste, e nel dettaglio:
    - i render riportano la dicitura "prospetti indicativi degli edifici in prospetto" e i prospetti in scala 1:500 senza indicazioni definitive di cromie e materiali non consentono di determinare in termini percettivi l'impatto degli interventi dalla visuale delle aree vincolate del Parco;

Ai fini della tutela archeologica, si segnala quanto rilevato:

- dalla SABAP per la città metropolitana di Milano con nota prot. 11638 del 17/04/2025:

"In riferimento alla procedura in argomento, visti i relativi elaborati progettuali resi disponibili dal MASE al link https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11503/17395 , facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale ABAP n. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|19/03/2025|0008699-P, si comunica che

ai fini dell'espressione delle valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 11 del 08/03/2022 del Direttore Generale ABAP, è necessaria l'acquisizione della seguente documentazione integrativa:
1. Elaborato grafico del tracciato del cavidotto corredato delle sezioni;
2. Relazione archeologica preliminare (prima fase) della Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico riguardante l'ambito in cui ricadono sia il datacenter sia il tracciato dei cavidotti;
3. Elaborato progettuale dei sottoservizi relativi ai nuovi edifici.
Si evidenzia inoltre la necessità di conoscere la tipologia delle fondazioni dei nuovi edifici e in caso di scavi quale quota coinvolgano rispetto all'attuale piano di campagna.
Si resta in attesa di tale documentazione, ai fini di una valutazione quanto più possibile corretta ed esaustiva dell'impatto archeologico dell'opera."

- dal Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione Generale con la nota prot. 14017 del 22/04/2025:

"In riferimento all'oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. 9691 del 19/03/2025 di codesto Servizio V, esaminata la documentazione disponibile sul sito del MASE all'indirizzo https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11503/17395 e vista la nota prot. n. 11638 del 17/04/2025 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, per quanto attiene agli aspetti di tutela del patrimonio archeologico si concorda con la medesima circa la necessità di integrare la documentazione progettuale con la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, riguardante l'ambito in cui ricadono sia il datacenter sia il tracciato dei cavidotti.
Si ricorda che tale relazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 6, c. 7, let. c) e dell'art. 9 dell'All. I.7 al D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, c. 2, dell'All. I.8 al medesimo D.Lgs. 36/2023, deve comunque essere presente tra i documenti presentati dal Proponente con l'istanza di VIA.
Oltre alla succitata relazione, al fine di consentire una valutazione quanto più corretta ed esaustiva del potenziale impatto archeologico dell'opera, si richiede inoltre la seguente documentazione integrativa:
1. Elaborato grafico del tracciato del cavidotto corredato delle sezioni;
2. Elaborato progettuale dei sottoservizi relativi ai nuovi edifici;
3. Ogni altro dato utile alla conoscenza della tipologia delle fondazioni dei nuovi edifici, e, in caso di scavi, le relative quote rispetto al piano di campagna.
Alla ricezione di tale documentazione, sarà facoltà della Soprintendenza di formulare le proprie valutazioni in ordine alla tutela archeologica e di sottoporre l'intervento alla seconda fase della verifica preventiva dell'interesse archeologico e /o dettare eventuali mirate prescrizioni atte a scongiurare danni al patrimonio archeologico eventualmente interferito, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6 dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023."

Sulla scorta, perciò, delle valutazioni e degli approfondimenti istruttori condotti, ai fini delle valutazioni sull'interferenza dell'opera con il patrimonio culturale e il paesaggio, considerata anche la prossimità di beni culturali paesaggistici alle opere di intervento, si ritiene necessaria l'acquisizione della documentazione integrativa come sotto elencata:

- <u>Tutela beni culturali e paesaggio:</u>
  - prospetti degli edifici a scala adeguata con indicazione definitiva delle cromie e dei materiali previsti per le facciate;
  - fotosimulazioni dalle quali emerga l'impatto percettivo delle opere architettoniche in progetto dal limitrofo Parco Regionale Agricolo Sud di Milano.

- Tutela archeologica:
    - elaborato grafico del tracciato del cavidotto corredato delle sezioni;
    - Relazione archeologica preliminare (prima fase) della Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico riguardante l'ambito in cui ricadono sia il datacenter sia il tracciato dei cavidotti;
    - elaborato progettuale dei sottoservizi relativi ai nuovi edifici;
    - ogni altro dato utile alla conoscenza della tipologia delle fondazioni dei nuovi edifici, e, in caso di scavi, le relative quote rispetto al piano di campagna.

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.
Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il responsabile del procedimento
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri

Supporto all'istruttoria
Arch. Irene Costumato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Massimo CASTALDI)

massimo castaldi
MINISTERO
DELLA CULTURA
09.05.2025
16:01:08
GMT+02:00